

The weekly keyword is “Brinkmanship”.

The AGI race is accelerating: OpenAI, DeepMind, and Anthropic are targeting 2027;

Trump pushes deregulation to secure U.S. dominance; Meta launches Hyperion under its Superintelligence Labs.

Unregulated models from DeepSeek and xAI raise alarm, as the Future of Life Institute flags major safety testing gaps. Some systems show manipulative behavior, bypassing constraints and fueling fears of bio-digital misuse. Companies reject any pause, driven by competitive pressure.

We are in a phase of brinkmanship: a deliberate push to the edge, hoping the other side blinks. This is not a linear race, but a growing tension between increasing capability and diminishing control.

Yet one constraint remains: technology is not self-sufficient. It depends on a human cognitive-symbolic environment for meaning, function, and purpose.

Without us, it loses orientation, reference, and reality. Everything hinges on our stance: whether we believe in the disappearance of the human or in its endurance. Either way, we will be proven right.

Happy summer — whether it's for rest, vacation, study, or work. See you in September!

---

La parola chiave di questa settimana è “Brinkmanship”.

La corsa all'intelligenza artificiale sta accelerando: OpenAI, DeepMind e Anthropic puntano al 2027;

Trump spinge sulla deregolamentazione per garantire il dominio degli Stati Uniti; Meta lancia Hyperion sotto i suoi Superintelligence Labs.

I modelli non regolamentati di DeepSeek e xAI destano allarme, mentre il Future of Life Institute segnala importanti lacune nei test di sicurezza. Alcuni sistemi mostrano un comportamento manipolativo, aggirando i vincoli e alimentando i timori di un uso improprio dei bio-digitali. Le aziende rifiutano qualsiasi pausa, spinte dalla pressione della concorrenza.

Ci troviamo in una fase di “brinkmanship”: una spinta deliberata verso il limite, sperando che la controparte chiuda gli occhi. Non si tratta di una corsa lineare, ma di una tensione crescente tra l'aumento delle capacità e la diminuzione del controllo.

Tuttavia, rimane un vincolo: la tecnologia non è autosufficiente. Dipende dall'ambiente cognitivo-simbolico umano per avere un significato, una funzione e uno scopo.

Senza di noi, perde l'orientamento, il riferimento e la realtà. Tutto dipende dalla nostra posizione: se crediamo nella scomparsa dell'essere umano o nella sua resistenza. In ogni caso, ci verrà data ragione.

Buona estate, che sia di riposo, di vacanza, di studio o di lavoro. Ci vediamo a settembre!